



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro
Piazza Municipio, 1 88060 Isca sullo Ionio
- E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790

Tel. 0967521987 - Fax 0967546845

UFFICIO TECNICO DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

N° 81 del 08 Maggio 2021

OGGETTO: LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI - Affidamento incarico per progettazione studio di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione lavori e contabilità, studio geologico ed archeologico. Aggiudicazione definitiva del servizio mediante procedura sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

CUP: D14H20000750001 - CIG: 8716482C7C.

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Vittorio Procopio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione

Premesso

che con proprio atto il Sindaco del Comune di Isca sullo Ionio ha nominato il sottoscritto Ing. Vittorio Procopio Responsabile dell'Area Tecnica con decreto N. 2 del 12.01.2021;

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";

VISTO il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede quanto segue "Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145. Gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021. I comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato di cui al terzo periodo e il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto da emanare entro il 28 febbraio 2021. Gli enti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 143 a decorrere dalla data

VISTO il decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2021 con il quale è stata disposta l'assegnazione dei contributi, e che all'art. 2 "Comuni beneficiari del contributo" prevede:

1. Ai comuni indicati nell'allegato 3 al presente decreto, in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono assegnati, per l'anno 2021 contributi pari a euro 1.849.343.190,12 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1.

2. La determinazione definitiva dell'importo assegnato è subordinata all'esito della verifica dell'approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020. In caso di verifica negativa, il contributo determinato ai sensi del comma 1 è conseguentemente ridotto del cinque per cento.

3. Gli enti beneficiari di cui al comma 1 sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'interno, entro il 31 Marzo 2021, apposita certificazione con la quale attestano di aver adottato o meno le delibere di approvazione di cui al comma 2. In assenza della citata attestazione di cui al periodo precedente il contributo assegnato è rideterminato con decreto del Ministero dell'interno entro il 30 Aprile 2021 e le eventuali risorse liberate sono utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

Ed all'Art. 3 Affidamento dei lavori e Monitoraggio degli interventi:

1. Il comune beneficiario del contributo, individuato ai sensi dell'articolo 2, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini previsti dall'articolo 1, comma 143, legge n. 145 del 2018. In caso di inosservanza del predetto termine, il contributo già trasferito è recuperato dal Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e non si procede all'erogazione della restante quota del contributo inizialmente attribuito.

2. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente decreto è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni-BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139_anno

3. Il controllo sull'affidamento dei lavori, il cui termine iniziale coincide, in considerazione della procedura seguita, con la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC, ed i controlli successivi, legati alla fase di liquidazione della spesa, sono attuati tramite il sistema di cui al comma 2, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG).

4. Per le attività relative alle opere finanziate dal presente decreto non sono ammessi gli smart-CIG. In sede di creazione del predetto codice il comune indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.

CONSIDERATO CHE il Comune di Isca sullo Ionio è risultato ammesso a finanziamento per n. 3 interventi e per l'importo complessivo di Euro 999.840,00, tra cui rientra l'intervento denominato "**LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI** (co. Min Int 4180220610 Cod. BADP 842142930521528501) – CUP: D14H20000750001 per l'importo complessivo di Euro 326.272,00;

CONSIDERATO CHE per quanto sopra si rende necessario provvedere all'affidamento dell'incarico della progettazione per studio di fattibilità tecnico-economica, definitiva, esecutiva direzione dei lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, studio geologico ed archeologico per la realizzazione dei "**LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI**" – CUP: D14H20000750001;

CONSIDERATO CHE

- il Comune beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per come indicato nel decreto di finanziamento sopra richiamato;
- la misura del contributo assegnato al Comune di Isca sullo Ionio per la realizzazione **LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI** – CUP: D14H20000750001 è pari a complessivi Euro 326.272,00 in considerazione della decurtazione del 5% relativa alla mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020, per come previsto dall'art. 2, comma 1 del decreto citato;
- CHE conseguentemente si rende necessario provvedere alla redazione di tutte le attività propedeutiche e necessarie per l'acquisizione del progetto per studio di fattibilità tecnico ed economica, definitivo,

esecutivo ed a tutti i consequenziali adempimenti per addivenire alla realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento, nel rispetto della tempistica imposta;

- **Che** l'Ufficio Tecnico Comunale, stante le numerose incombenze e la carenza di personale, non può predisporre la progettazione esecutiva di che trattasi;
- **Che** pertanto è necessario affidare l'incarico di progettazione a professionista esterno, ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. N. 50/2016;
- Visto l'art. 31, comma 8 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che dispone: "8. *Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta. L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista*";
- Visto l'art. 24 del D. Lgs. N. 50/2016 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
- **Visto** che con determinazione del Responsabile del servizio n. 72, in data 24.04.2021 esecutiva, è stato approvato l'affidamento tramite MEPA, attraverso richiesta di offerta diretta (N. 1680340) indirizzata alle Ditte specializzate presenti sul MEPA, con il criterio del ribasso sul prezzo posto a base di gara;
- **Visto** che, a seguito alla procedura sulla piattaforma acquisti in rete pa espletata il giorno 08.05.2021, il servizio è stato aggiudicato al raggruppamento con capogruppo Ing. Umberto Mirarchi (C.F. MRRMTRT82L27C616D) e mandanti Ing. Saverio Lucifero (C.F. LCFSVR86M11C352X)- Archeologa Chiara Raimondo per la società Brettia (P. IVA 03141110795) – Ing. Giuseppe Benvenuto (C.F. BNVGPP88M25I872Q) – Geol. Rina Nisticò (NSTRNI71M42E328S) con sede in via G. Falcone A/2 - 88060 Isca sullo Ionio (CZ), che ha offerto l'importo complessivo del servizio pari ad Euro 41.049,67 oltre IVA e Cassa come per legge;
- **Visto** l'esito della procedura di gara espletata sulla piattaforma acquisti in rete PA di CONSIP, dal quale risulta che la ditta aggiudicataria ha avuto l'assegnazione del servizio di che trattasi per un importo, al netto del ribasso, di Euro **41.049,67 oltre Cassa ed IVA per un totale complessivo di Euro 52.083,82**;
- **Considerato che** il contratto, in conseguenza di quanto stabilito nell'avviso, sarà stipulato a corpo secondo lo schema predisposto dalla piattaforma acquisti in rete pa e che verrà sottoscritto con firma digitale nonché convenzione di incarico;
- **Considerato che** la ditta affidataria è in possesso dei requisiti tecnico-economici richiesti dal bando, per come risulta dalla documentazione allegata all'offerta, e che per quanto concerne i requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. si è provveduto in parte ad acquisire la documentazione e parte sarà oggetto di ulteriore richiesta agli enti preposti;
- **Considerato che** nelle more dell'acquisizione della suddetta documentazione di comprova dei requisiti, ancorché si sia provveduto alla stipula del contratto sul MEPA al fine di dare immediato avvio al progetto, il predetto contratto verrà risolto di diritto in danno dell'affidatario, in caso di eventuale riscontro di non veridicità di quanto dichiarato.
- **CONSIDERATO**, quindi, di poter procedere all'affidamento di che trattasi, in deroga all'art. 36, giusta previsione di cui all'art. 1, Decreto-legge 16 luglio 2020, N. 76, convertito in Legge N. 120 del 11/09/2020 essendo l'importo inferiore ad 75.000,00 ed in considerazione dei ristretti termini imposti con il finanziamento concesso, che in particolare prevede:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

- **Richiamate** le linee guida ANAC N. 1 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29/09/2016, la delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, ed in particolare il punto 1.3 Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro – “1.3.1. **Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.**”.

Preso atto:

che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

che l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

Valutato:

che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso la modalità cosiddetta di richiesta di offerta (RdO);

Rilevato:

che la prestazione e fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati nonché dalla richiesta di offerta che verrà formulata agli operatori economici;

che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Dato atto che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 con la modalità di RDO (richiesta di offerta) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della prestazione;

Dato atto che il Comune di Isca sullo Ionio ha predisposto l'Albo fornitori a partire dall'anno 2016 ed aggiornato da ultimo con determina n. 78 del 09/07/2018 nonché ha aderito alla centrale unica di committenza – Unione dei Comuni del Versante Ionico con piattaforma telematica Tuttogare su cui è disponibile per gli enti convenzionati

l'Albo Fornitori ed operatori economici per i comuni associati da cui individuare tra gli operatori economici iscritti alla predetta centrale unica di committenza;

Dato atto che la selezione degli operatori economici in possesso dei requisiti necessari, con cui espletare la procedura di affidamento, verrà effettuata con riferimento ai soggetti iscritti negli elenchi sopra riportati, secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

RISCONTRATA la necessità di adottare, in conformità alla norma riportata, la prescritta determinazione a contrattare, e, nei limiti degli obiettivi previsti nel bilancio di previsione definitivamente approvato e nel rispetto dei criteri fissati con il piano dettagliato degli obiettivi, definire esattamente le indicazioni richieste dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Viste le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO, che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Vittorio Procopio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG. n. 8716482C7C;

Dato atto che il C.U.P. dell'investimento in parola è: **D14H20000750001**;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: *"Codice dei Contratti pubblici"*
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: *"Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163"*, per la parte ancora in vigore;
- il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati allivello qualitativo delle prestazioni di progettazione"* adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1. La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Approvare l'esito della procedura di affidamento tramite MEPA, attraverso trattativa diretta (N. 1680340) indirizzata agli operatori specializzati presenti sulla piattaforma, per l'affidamento del servizio professionale per progettazione per studio di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, studio geologico ed archeologico per i LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI" – CUP: D14H20000750001 per un importo, al netto del ribasso, di Euro 41.049,67 ed oltre IVA e Cassa;
3. Affidare, conseguentemente, il servizio per progettazione studio di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, studio geologico ed archeologico per i LAVORI PER REALIZZAZIONE CONDOTTA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER LA SALVAGUARDIA DEI SOTTOPASSI FERROVIARI CARRABILI" – CIG. n. 8716482C7C, al raggruppamento temporaneo con capogruppo Ing. Umberto Mirarchi (C.F. MRRMTRT82L27C616D) e mandanti Ing. Saverio Lucifero (C.F. LCFSVR86M11C352X)- Archeologa Chiara Raimondo per la società Brettia (P. IVA 03141110795) – Ing. Giuseppe Benvenuto (C.F. BNVGPP88M25I872Q) – Geol. Rina Nisticò (NSTRNI71M42E328S) con sede in via G. Falcone A/2 - 88060 Isca sullo Ionio (CZ), che ha offerto il prezzo di Euro 41.049,67 oltre Cassa per Euro 1.641,99 ed oltre IVA al 22% per Euro 9.392,16 (se dovuta) per un totale complessivo di Euro 52.083,82, inferiore alla base di affidamento;
4. di Dare comunicazione della presente determinazione al professionista affidatario per la stipula del contratto predisposto dalla piattaforma CONSIP, nonché pervenire alla stipula della convenzione di incarico ed al conseguente espletamento del servizio;
5. Di dare atto che l'aggiudicazione definitiva viene disposta nelle more, dell'acquisizione di parte della documentazione di comprova dei requisiti dichiarati in sede di offerta, stante la tempistica imposta con il finanziamento concesso e sotto la condizione che in caso di mancata conferma dei requisiti dichiarati di cui all'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. la presente ed il contratto verranno risolti di diritto in danno dell'aggiudicataria;

6. DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio le somme di seguito indicate: € 52.083,82 incluso IVA sull'apposito capitolo di bilancio in cui si trova iscritto il finanziamento sopra riportato;
7. Di dare atto che a tale affidamento è stato attribuito il codice CIG . 8716482C7C ed il codice CUP D14H20000750001.
8. di prendere e dare atto il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Ing. Vittorio Procopio;
9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di Legge.
10. Di dare atto che la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo ex art. 147bis del DLgs 267/2000 viene espressa tramite il presente atto, ai sensi dell'art. 5 comma 4, del regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con DCC n. 2 del 23.01.2013.
11. Di dare atto che l'esecuzione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente.
12. Di dare atto che la presente Determinazione viene trasmessa all'Ufficio competente, il quale ha il compito di pubblicarla sul sito web istituzionale di questo Comune, come prescritto dall'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi.

Il presente atto viene trasmesso in originale all'Ufficio di Protocollo, a cui si demanda il compito di trasmetterlo al Responsabile del Servizio Finanziario, Responsabile dell'Area Amministrativa, al Sindaco, al Segretario Comunale, e all'Assessore ai LL.PP., a ognuno per gli adempimenti di propria competenza

dichiara la presente immediatamente esecutiva

Atto soggetto a pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.-

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993

F.to Ing. Vittorio Procopio



SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993

F.to Vincenzo Larocca

